

**ALLEGATO**

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "RI-VIVERE IN SICUREZZA IL PARCO S. PERTINI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Modena**, C.F. 00221940364 rappresentato da .....  
domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Modena capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Modena, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 24/04/2024 al n. PG.2024.0431021, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione del progetto denominato **"Ri-Vivere in Sicurezza il Parco S. Pertini"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Modena, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione e riqualificazione del parco S. Pertini collocato a ridosso del centro cittadino e interessato da fenomeni di disordine urbano.  
In particolare, il complessivo intervento di prevenzione integrata prevede la riqualificazione del parco attraverso l'eliminazione degli elementi di degrado fisico che caratterizzano l'area verde, la riprogettazione degli spazi, individuando nuove funzioni, nonché il potenziamento dell'illuminazione pubblica e l'installazione di alcune telecamere da inserire nel sistema integrato urbano di videosorveglianza. Contestualmente si intendono attivare misure di accompagnamento sociale finalizzate a coinvolgere a vario titolo soggetti del terzo settore, associazioni culturali e artistiche, nonché gli esercenti pubblici che insistono nell'area al fine di sperimentare nuove collaborazioni volte a favorire la vivibilità, l'animazione e il presidio informale dell'area.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Modena e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Modena.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Ri-Vivere in Sicurezza il Parco S. Pertini"**.

### **Articolo 3** **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il Parco S. Pertini, che di seguito si riepilogano:

- Desigillatura della superficie di specifiche porzioni del parco, ovvero eliminazione dell'asfalto e restituzione al luogo della naturale permeabilità con ripristino della superficie a prato;
- Eliminazione della tettoia presente, priva ormai di qualsiasi funzione, e al fine di ripristinare una condizione di decoro;
- Implementazione dell'illuminazione pubblica, attualmente non sufficiente a garantire visibilità completa e adeguata;
- Realizzazione di uno luogo di aggregazione sociale, creando uno spazio di "teatro" verde per performance artistiche con lo studio di arredo urbano, disegno del verde, percorsi e illuminazione "ad hoc";
- Installazione di arredi per migliorare la fruizione e l'uso corretto dello spazio (portabiciclette, cestini rifiuti, ecc);
- Esecuzione di indagini di stabilità delle alberature presenti e successivi interventi arboricolturali necessari alla riorganizzazione e manutenzione dell'area verde e propedeutiche all'installazione di videosorveglianza e nuovi punti luce;
- Implementazione del verde attraverso la sistemazione a prato, con eventuale realizzazione di impianto irriguo dedicato alle future nuove piantumazioni e con nuovo punto acqua. Tale sistemazione sarà propedeutica al futuro utilizzo dell'area come spazio di ritrovo;
- Installazione di nuovo mirato impianto di illuminazione, mediante installazione dei veri e propri corpi luminosi nell'area giochi Parco Pertini;
- Installazione telecamere di videosorveglianza;
- Sostegno alle associazioni di volontariato e culturali ed esercenti pubblici per le misure di accompagnamento e presidio sociale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. è **D98E24000020006**.

### **Articolo 4** **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Spese di personale per coordinamento tecnico ed amministrativo del progetto;	7.000,00€.
- Sostegno alle associazioni di volontariato e culturali ed esercenti pubblici per le misure di accompagnamento e presidio sociale;	38.000,00€.
- Interventi di manutenzione e pulizia di alcuni spazi verdi del Parco Pertini sottesi tra via Contri, viale Fabrizi e il camminamento interno del parco.	20.000,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>65.000,00€.</b>

**SPESE INVESTIMENTO:**

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Lavori di riqualificazione del Parco: viabilità interna e arredi, desigillatura, rimozione tettoia, sistemazione a verde spazio di aggregazione sociale e miglioramento spazio per bambini;	81.500,00€.
- Lavori infrastrutturali per illuminazione e videosorveglianza, da estendere fino al teatro Storchi;	99.500,00€.
- Illuminazione (installazione illuminazione pubblica) nella porzione di parco sottesa tra via Contri, viale Fabrizi e il camminamento interno del parco;	14.500,00€.
- Potenziamento locale sistema di videosorveglianza (TLC e pali aggiuntivi).	18.400,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>213.900,00€.</b>

**Articolo 5**  
**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Modena, la somma complessiva di **170.000,00€.** di cui **€.50.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.120.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€.**

**278.900,00** (€.213.900,00 per spese d'investimento e €. 65.000,00 per spese correnti), di cui **€.108.900,00** a carico del Comune di Modena. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2024).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Modena si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Ri-Vivere in Sicurezza il Parco S. Pertini";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Ri-Vivere in Sicurezza il Parco S. Pertini" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Antonietta De Luca e Roberto Pieri per il Comune di Modena. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzi le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **170.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Modena e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Modena potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Modena quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Modena dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Modena, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9 Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

## **Articolo 10 Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Modena dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Modena, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Modena